



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 278 della seduta del 1/7/2019.

Oggetto: DGR n. 55 del 15/02/2019 "Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)" Precisazioni.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Si conferma la correttezza del provvedimento, in quanto gli oneri non sono posti a carico del beneficiario.
Il Dirigente Generale _____ timbro e firma _____

LA GIUNTA REGIONALE

- **VISTO** il D.lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante *“Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’art. 1 comma 2, lett. d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38”*
- **VISTO** il D.lgs. n. 101 del 27/5/2005 recante *“Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste, a norma dell’art. 1, comma 2, della legge 7/3/2003 n. 38”;*
- **VISTO** la D.G.R. n. 188 del 29/3/2007 con cui è stato approvato il *“Manuale delle Procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale”*,
- **DATO ATTO** che le competenze in materia di Agricoltura con specifico riferimento alla materia degli Imprenditore Agricolo Professionale, fino alla data di approvazione della L.R. n. 14 del 2015 è stata gestita dalle Amministrazioni Provinciali, giusta L.R. 34/2002, prive di competenza in materia di Fondi SIE;
- **VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56 (Del Rio) *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;*
- **VISTA** la Legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56.”* con la quale si è stabilito, tra l’altro, che *“le funzioni connesse alle materie “agricoltura, caccia e pesca” e “formazione professionale” svolte dalle Province per effetto della l.r. 34/2002 sono direttamente esercitate dalla Regione”;*
- **VISTA** la legge regionale n. 14 del 29 giugno 2016 *“Primi interventi per favorire la costituzione della Città Metropolitana di Reggio Calabria”* che all’art. 1 stabilisce che *“1. Al fine di favorire il processo di costituzione della Città metropolitana di Reggio Calabria e nelle more dell’approvazione della legge generale di riordino prevista dall’articolo 1 della legge regionale 22 giugno 2015, n. 14, le funzioni indicate dal medesimo articolo 1, comprese quelle direttamente esercitate dalla Regione ai sensi dell’articolo 2, comma 1, primo periodo, della stessa l.r. n. 14/2015, restano assegnate alla Provincia di Reggio Calabria. 2. Il personale addetto alle funzioni di cui al comma 1 rimane inquadrato nei ruoli provinciali nel rispetto dei limiti di spesa definiti dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, come certificati dalla stessa Amministrazione provinciale di Reggio Calabria.”;*
- **VISTA** la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante *“DGR n. 188 del 29/03/2007 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)” Modifica.”*
- **CONSIDERATO** che il richiamato *“Manuale delle procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale”* al punto n. 7 stabilisce che *“L’imprenditore agricolo o il legale rappresentate della società agricola che intendono richiedere il riconoscimento della qualifica di IAP devono presentare richiesta presso gli uffici del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;*
- **RITENUTO** necessario precisare, limitatamente alle istanze attinenti il territorio provinciale di Reggio Calabria, che le stesse dovranno essere presentate, ai sensi di quanto previsto con la legge regionale n. 14 del 16/06/2016, presso gli uffici della Città Metropolitana a cui sono interamente demandati tutti i conseguenziali e connessi adempimenti;
- **RITENUTO** opportuno, con riferimento alla *“Tabella Ore Lavorative – grado di meccanizzazione”* voce *“Colture per fronde da recidere in pieno campo (eucaliptus, pittosforo ecc.)”* approvata dalla D.G.R. n. 55 del 19 febbraio 2019:
 - convertire i parametri 400-350-300 da giornate lavorative in ore lavorative;
 - che la suddetta conversione si ottiene moltiplicando le giornate lavorative 400-350-300 per il coefficiente 6,40 (ore giornaliere a giornata agricola giusta D.G.R. n. 188 del 29/03/2007);
 - pertanto i valori ottenuti diventano rispettivamente: per grado di meccanizzazione scarso 2560 (400 x 6,40), per grado di meccanizzazione medio 2240 (350 x 6,40) e per grado di meccanizzazione elevato 1920 (300 x 6,40);
- **RITENUTO** opportuno, a causa di alcuni errori materiali, modificare lo *“Schema di domanda per la richiesta di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale : (IAP) Persone Fisiche”* e lo *“Schema di domanda per la richiesta di riconoscimento della qualifica di Imprenditore*

Agricolo Professionale (IAP) Delle società di persone, di capitali e società cooperative di conduzione”;

- **RICHIAMATA** la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019;
- **PRESO ATTO** che: *si è verificato che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;*
- il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente generale del Dipartimento proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI PRECISARE, con riferimento al comma 1 del punto 7 del “Manuale delle Procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale” approvato con D.G.R. n. 55 del 15/02/2019, limitatamente alle istanze attinenti il territorio provinciale di Reggio Calabria, che le stesse, ai sensi di quanto previsto con la legge regionale n. 14 del 16/06/2016, dovranno essere presentate presso gli uffici della Città Metropolitana a cui sono interamente demandati tutti i conseguenziali e connessi adempimenti tra cui la periodica trasmissione dei relativi elenchi presso gli uffici del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della regione Calabria;

DI MODIFICARE, limitatamente alla “Tabella Ore Lavorative – grado di meccanizzazione” voce “Colture per fronde da recidere in pieno campo (eucaliptus, pittosforo ecc.)”, già approvata dalla D.G.R. n. 55 del 19 febbraio 2019, i parametri calcolati in giorni 400-350-300 precisando, altresì, che:

- gli stessi sono da intendersi convertiti in ore e pertanto da considerare rispettivamente come ore 2560-2240-1920;
- la suddetta conversione si ottiene moltiplicando le giornate lavorative 400-350-300 per il coefficiente 6,40 (ore giornaliere a giornata agricola giusta D.G.R. n. 188 del 29/03/2007);

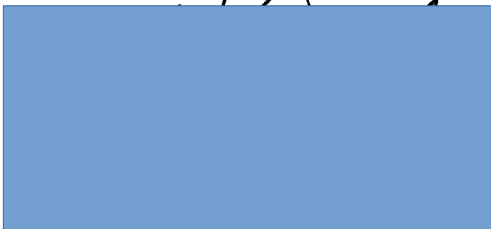
DI MODIFICARE E RIAPPROVARE lo “Schema di domanda per la richiesta di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale : (IAP) Persone Fisiche”, lo “Schema di domanda per la richiesta di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) Delle società di persone, di capitali e società cooperative di conduzione” (ALLEGATO A) e la “Tabella Ore Lavorative – grado di meccanizzazione” (ALLEGATO B), nelle versioni allegate al presente atto deliberativo ;

DI DEMANDARE al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari l'adozione dei successivi provvedimenti connessi all'attuazione della presente deliberazione;

DI DISPORRE la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni dl D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

DI DISPORRE che la presente deliberazione sia notificata alla Città Metropolitana di Reggio Calabria;

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



allegato alla deliberazione
n° 278 del 01 LUG 2019

Allegato A

**Schema di domanda per la richiesta di riconoscimento della qualifica di
Imprenditore Agricolo Professionale: (IAP)
Persone fisiche**

(ai sensi del D.lgs. 99/2004, come modificato dal D.lgs. 101/2005)

Alla Regione Calabria
Dipartimento
Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Cittadella regionale
Viale Europa
88100 Catanzaro

Il/la sottoscritt _____
nato/a a _____ Prov _____ il _____ residente in _____
via/piazza/c.da _____ Cap _____
Comune _____ Prov _____
Telefono _____ Email _____

Consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente, in caso di
falsa e mendace dichiarazione ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

DI ESSERE TITOLARE/COADIUVANTE DELLA SEGUENTE AZIENDA AGRICOLA

DENOMINAZIONE		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
ISCRITTO ALLA C.C.I.A.A. DI	AL NUMERO	DAL

SEDE LEGALE

INDIRIZZO	
COMUNE	PROV



CENTRO AZIENDALE

DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
COMUNE	PROV

CHIEDE

il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale ai sensi dei D. Lgs. 99/2004 e s.m. i. e della D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 e ss. mm. e ii:

- carta semplice
- in Bollo

A tal fine, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, e consapevole di quanto previsto dall'art. 76 dello stesso per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

(indicare una sola ipotesi)

- di essere in possesso dei requisiti di *capacità professionale, tempo di lavoro e reddito* previsti dal D. Lgs. 99/2004 (valutati secondo le specificazioni contenute nella D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 e ss. mm. e ii., come risulta dai dati e notizie sotto riportati;
- di non potere dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 99/004, e di impegnarsi pertanto a dimostrarne il conseguimento entro il termine massimo di tre anni dalla data della presente istanza, ed a mantenerli per un periodo non inferiore a cinque anni.

In tal caso allega alla presente domanda una relazione che illustri i motivi che impediscono la dimostrazione dei requisiti di legge ed il programma che intende attuare per il loro conseguimento, e prende atto che il riconoscimento così richiesto è da intendersi "sotto condizione" ai sensi della D.G.R. citata.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti necessari il sottoscritto fornisce, relativamente alla propria situazione professionale ed a quella dell'azienda agricola nella quale esercita la propria attività, le seguenti

INFORMAZIONI

1 REQUISITO DELLA CAPACITA' PROFESSIONALE:

Il sottoscritto dichiara:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (laurea o diploma in campo agrario, veterinario o delle scienze naturali, Corso di Formazione riconosciuto dalla Regione Calabria):

Titolo: _____

Data di conseguimento: _____

Scuola superiore o università di conseguimento: _____



di avere esercitato attività agricola, per un periodo non inferiore a due anni, come di seguito specificato:

Qualifica (titolare, coadiuvante familiare o dipendente agricolo): _____

Azienda: _____

Dal _____ Al _____

di non essere in possesso di alcuna qualifica, ed impegnarsi a conseguire il requisito nel termine di tre anni dal riconoscimento "sotto condizione".

2 REQUISITO DEL TEMPO DI LAVORO

Il sottoscritto dichiara che l'azienda agricola nella quale svolge la propria attività richiede un volume di lavoro annuo (valutato secondo le "Tabelle dei valori medi di impiego di manodopera" di cui alla D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 e ss. mm. e ii.) di ore _____ come risulta dai dati che seguono:

<i>Colture praticate</i>	<i>Ettari</i>	<i>Ore lavorative annue</i>
<i>Allevamenti praticati</i>	<i>Capi</i>	<i>Ore lavorative annue</i>
<i>Trasformazioni</i>	<i>Quantità</i>	<i>Ore lavorative annue</i>
<i>TOTALE</i>		

In base a quanto precede il sottoscritto dichiara:

- che il tempo di lavoro aziendale RAGGIUNGE il 50% (il 25% nel caso di aziende ubicate in zona svantaggiata) del monte ore annuo di 1840 ore;
- che il tempo di lavoro aziendale NON RAGGIUNGE attualmente il 50% (il 25% nel caso di aziende ubicate in zona svantaggiata) del monte ore annuo di 1840 ore, e si impegna pertanto a raggiungerlo nel termine di tre anni dal riconoscimento, ovvero nel termine indicato nell'allegato piano;



3. REQUISITO DEL REDDITO DI LAVORO

Il sottoscritto dichiara che il proprio reddito di lavoro globale, riferito all'anno _____ è così formato :

Reddito prodotto dall'attività agricola nell'anno	Valore aziendale	Percentuale di attribuzione	Valore individuale
Reddito Agricolo			
Contributi pubblici di sostegno al reddito (PAC ecc.)			
<i>Totale reddito agricolo</i>			
Reddito non agricolo del richiedente nell'anno			
Redditi da lavoro dipendente esclusi redditi da pensione (Mod. UNICO quadro RC)			
Redditi da lavoro autonomo (Quadro RE)			
Redditi di impresa (Quadro RF/RG)			
Redditi diversi			
<i>Totale reddito non agricolo</i>			
TOTALE REDDITO DA LAVORO			

(*) Nel caso di reddito agricolo negativo, motivare eventuali specifiche condizioni che permettano il riconoscimento e allegare adeguata documentazione comprovante.

In base a quanto precede il sottoscritto dichiara:

- che il reddito da lavoro agricolo RAGGIUNGE il 50% (il 25% nel caso di aziende ubicate in zona svantaggiata) del proprio reddito globale di lavoro;
- che il reddito da lavoro agricolo NON RAGGIUNGE il 50% (il 25% nel caso di aziende ubicate in zona svantaggiata) del proprio reddito globale di lavoro, e si impegna pertanto a raggiungerlo nel termine di tre anni dal riconoscimento ovvero nel termine indicato nell'allegato piano;
- di non avere percepito nell'anno alcun reddito di lavoro né agricolo né extra-agricolo, e di prendere atto che tale condizione è equivalente al non raggiungimento dei requisiti.

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Ai fini della completa valutazione della presente domanda, il sottoscritto dichiara inoltre:

* che, per la medesima impresa, la qualifica di I.A.P.

- non è stata richiesta né ottenuta da alcun altro soggetto;
- è già stata richiesta e/o ottenuta, da altri soggetti così elencati:

* in merito alla situazione previdenziale:

- di ESSERE iscritto all'INPS. Area lavoro agricolo, dalla data del _____

Sezione _____ n. _____;

- di essere iscritto ad un sistema previdenziale diverso da quello agricolo;
- di NON ESSERE iscritto ad alcun sistema previdenziale.

* di impegnarsi ad informare tempestivamente gli uffici competenti di qualsiasi mutamento nelle condizioni che hanno determinato il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale;



* In caso di riconoscimento "sotto condizione":

Il richiedente prende atto che in caso di mancata dimostrazione dei requisiti di capacità professionale, tempo di lavoro e/o reddito, la concessione del riconoscimento "sotto condizione" è sempre subordinata alla valutazione da parte dell'amministrazione regionale delle motivazioni esposte. Prende inoltre atto che in caso di mancato raggiungimento dei requisiti nel termine fissato, la qualifica di I.A.P. decadrà con effetto retroattivo dalla data di riconoscimento;

* di avere ricevuto informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e di acconsentire al trattamento dei dati per gli scopi e le finalità esclusivamente riferibili al perfezionamento della pratica;

Motivo della richiesta :

Agevolazioni concessorie previste dalla L. n.10/77 per l'edificazione di fabbricati destinati all'uso agricolo (compresa l'abitazione del titolare dell'azienda e del suo nucleo familiare nonché dei dipendenti dell'azienda) sui terreni siti in agro di _____ al foglio _____ particelle nn _____;

Agevolazioni fiscali per la formazione e/o arrotondamento della proprietà coltivatrice previste dal d.lgs 114/48 e dalle LL. nn. 604/54, 590/65, 817/71 e successive modifiche ed integrazioni per l'acquisto dei terreni siti in agro di _____ al foglio catastale n. _____ particelle nn. _____ della superficie complessiva di Ha _____, nonché dei fabbricati destinati all'utilizzazione distinti in catasto al foglio n _____ particelle nn. _____;

Iscrizione nel Sistema Previdenziale e Assistenziale "INPS" Gestione IAP;

Partecipazione bando PSR Calabria;

Concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo e prestiti agrari;

Procedure nell'ambito espropriativo;

Altro _____;

data

firma

¹ La firma deve essere autenticata da un funzionario pubblico, oppure alla domanda firmata deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione si faccia riferimento a quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000.



Documenti da allegare:

- 1) Relazione tecnico economica aziendale, relativa all'anno precedente la presentazione della domanda e contenente un conto economico con i redditi in forma analitica, il quadro riepilogativo dei redditi percepiti ed una sintetica relazione descrittiva dell'azienda, con particolare riferimento alla descrizione dei requisiti Professionalità, Tempo Dedicato e Reddito. Tale elaborato deve essere responsabilmente sottoscritto dall'interessato o, in alternativa, dall'interessato e da un tecnico competente in materia agraria regolarmente iscritto all'Albo Professionale;
- 2) Copia integrale dell'ultima dichiarazione dei redditi Mod. UNICO + IRAP (ove pertinente) + IVA e ricevuta di avvenuta presentazione (nel caso che tale dichiarazione non sia stata presentata, occorre produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con su evidenziata tale circostanza, nonché i motivi della mancata presentazione);
- 3) Fascicolo aziendale;
- 4) Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- 5) Visura Camera di Commercio aggiornata;

¹ La firma deve essere autenticata da un funzionario pubblico, oppure alla domanda firmata deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
Per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione si faccia riferimento a quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

**UNA MARCA DA BOLLO DA € 16.00, COME PREVISTO DALLA CIRCOLARE ESPLICATIVA DELL' AGENZIA DELLE ENTRATE N. 48687/2005 con esclusione dei casi in cui la richiesta di riconoscimento IAP sia per fini esenti da bollo ai sensi degli artt. 9, 21, 21bis, 22 Tab. B, D.P.R. 642/1972.
L'Amministrazione non procederà alla definizione della presente istanza qualora la stessa risultasse, in tutto o in parte, carente e/o non compilata.**



Schema di domanda per la richiesta di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)

Delle società di persone, di capitali e società cooperative di conduzione

(ai sensi del D.Lgs. 99/2004, come integrato dal D.Lgs. 101/2005)

Alla Regione Calabria
Dipartimento
Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Cittadella regionale
Viale Europa
88100 CATANZARO

Il/la sottoscritt _____

nato/a a _____ Prov _____ il _____ residente in _____

via/piazza/c.da _____ Cap _____

Comune _____ Prov _____

Telefono _____ Email _____

Consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente, in caso di falsa e mendace dichiarazione ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

DI ESSERE LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SEGUENTE AZIENDA AGRICOLA

RAGIONE SOCIALE		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
ISCRITTO ALLA C.C.I.A.A. DI	AL NUMERO	DAL

SEDE LEGALE

INDIRIZZO	
COMUNE	PROV.



CENTRO AZIENDALE

DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
COMUNE	PROV.

CHIEDE

Il riconoscimento della qualifica di IAP per la società (ai sensi del D.Lgs. 99/2004 e succ. int. e modif. e della D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 e ss. mm. e ii.) in:

- carta semplice
- in Bollo

Ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, e consapevole di quanto previsto dall'art. 76 dello stesso per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, :

DICHIARA

(indicare una sola ipotesi)

- di essere in possesso dei requisiti di *capacità professionale, tempo di lavoro e reddito* previsti dal D. Lgs. 99/2004 (valutati secondo le specificazioni contenute nella D.G.R. n. 55 del 15/02/2019, come risulta dai dati e notizie sotto riportati;
- di non potere dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 99/2004, e di impegnarsi pertanto a dimostrarne il conseguimento entro il termine massimo di tre anni dalla data della presente istanza, ed a mantenerli per un periodo non inferiore a cinque anni.

In tal caso allega alla presente domanda una relazione che illustri i motivi che impediscono la dimostrazione dei requisiti di legge ed il programma che intende attuare per il loro conseguimento, e prende atto che il riconoscimento così richiesto è da intendersi "sotto condizione" ai sensi della D.G.R. citata.

DICHIARA INOLTRE

1. che la società ha per oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, secondo quanto previsto dal comma 3, articolo 1, D.Lgs. 99/2004 e ss. mm. e ii.;
2. che, nel caso di società di persona almeno un socio è in possesso della qualifica di IAP, nel caso di società di capitali almeno un amministratore (che sia anche socio nel caso di cooperativa) è in possesso della qualifica di IAP, come appresso indicato/i:

Cognome e nome	Codice fiscale	Data conseguimento qualifica di IAP	Capitale sociale detenuto o quota	Amministratore e anche socio in caso di cooperativa (SI/NO)



3. di essere informato del fatto che i requisiti dichiarati nella presente istanza, dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data della presente istanza qualora vengano richiesti sgravi fiscali e si impegna a segnalare all'Amministrazione regionale¹ eventuali fatti che modificano i requisiti dichiarati;

4. che per la medesima impresa, la qualifica di IAP:

- non è stata richiesta né ottenuta da alcun altro soggetto;
- è stata ottenuta da altri soggetti come di seguito elencati:

5. di avere ricevuto informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e di acconsentire al trattamento dei dati per gli scopi e le finalità esclusivamente riferibili al perfezionamento della pratica,

6. altre informazioni e dichiarazioni che il richiedente ritiene utile e spontaneamente fornire ai fini della presente pratica:

7. Motivo della richiesta :

Agevolazioni concessorie previste dalla L. n.10/77 per l'edificazione di fabbricati destinati all'uso agricolo (compresa l'abitazione del titolare dell'azienda e del suo nucleo familiare nonché dei dipendenti dell'azienda) sui terreni siti in agro di _____ al foglio _____ particelle nn. _____;

Agevolazioni fiscali per la formazione e/o arrotondamento della proprietà coltivatrice previste dal D.lgs 114/48 e dalle LL. nn. 604/54, 590/65, 817/71 e successive modifiche ed integrazioni per l'acquisto dei terreni siti in agro di _____ al foglio catastale n. _____ particelle nn. _____ della superficie complessiva di Ha _____, nonché dei fabbricati destinati all'utilizzazione distinti in catasto al foglio n _____ particelle nn. _____;

Iscrizione nel Sistema Previdenziale e Assistenziale "INPS";

Partecipazione bando PSR Calabria;

Concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo e prestiti agrari;

Procedure nell'ambito espropriativo;

Altro

Data _____

Timbro e Firma _____

La firma deve essere autenticata da un funzionario pubblico, oppure alla domanda firmata deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione si faccia riferimento a quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione regionale competente a riconoscere la qualifica di IAP è quella dove l'azienda ha sede legale, luogo di apertura di partita IVA e di conseguenza iscrizione al registro delle imprese.



Documenti da allegare:

1. Copia integrale dell'ultima dichiarazione dei redditi Mod. UNICO + IRAP (ove pertinente)+ IVA e ricevuta di avvenuta presentazione (nel caso che tale dichiarazione non sia stata presentata, occorre produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con su evidenziata tale circostanza, nonché i motivi della mancata presentazione);
2. Fascicolo aziendale;
3. Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
4. Visura Camera di Commercio aggiornata;
5. Atto costitutivo e relativo statuto della società;

UNA MARCA DA BOLLO DA € 16,00, COME PREVISTO DALLA CIRCOLARE ESPLICATIVA DELL' AGENZIA DELLE ENTRATE N. 48687/2005 con esclusione dei casi in cui la richiesta di riconoscimento IAP sia per fini esenti da bollo ai sensi degli artt. . 9, 21, 21bis, 22 Tab. B, D.P.R. 642/1972

L'Amministrazione non procederà alla definizione della presente istanza qualora la stessa risultasse, in tutto o in parte, carente e/o non compilata.



TABELLA - ORE LAVORATIVE COLTURE - (Unità di riferimento: 1 ettaro)	GRADO DI MECCANIZZAZIONE		
	scarso	medio	elevato
Grano-Orzo-Segale-Avena	175	140	120
Riso	170	145	120
Mais da granella-Sorgo-Leguminose da granella	200	160	130
Mais trinciato		130	100
Mais , soia, oleaginose	77	77	108
Patata-Barbabietola da zucchero e da foraggio	300	200	150
Piante da seme oleaginoso	180	150	120
Prati permanenti ed in rotazione	180	150	130
Erbai intercalari	120	100	80
Pascoli di pianura e collina		35	25
Pascoli di collina depressa e montagna		10	
Orto in coltura intensiva sotto tunnel stagionale	2560	2560	2560
Orto in coltura intensiva annuale sotto tunnel	7040	7040	7040
Orto in coltura intensiva p.c.	2240	2240	2240
Orto in pieno campo	890	890	890
Legumi Secchi	250	320	380
Menta ed altre piante officinali	550	450	350
Tabacco	450	450	450
Fragola	2450	2200	1900
Piccoli Frutti : Lampone-Mirtillo-Ribers-More	2450	2200	1900
Colture floricole in pieno campo	3500	3000	2500
Colture in serra fissa e funghicoltura		23000	20000
Fiori e/o piante ornamentali in serra		7680	
Colture per fronde da recidere in pieno campo (eucaliptus, pittosforo ecc)	2560	2240	1920
Vigneto da vino	1000	850	700
Vigneto da tavola protetto	960	1000	
Agrumeto	1200	1000	800
Nocciolo	350	290	290
Frutteto (la voce include anche il Castaneto da frutto)	800	650	550
Actinidia	1500	1300	1000
Pioppeto, noceto, castaneto ecc. da legno	60	45	45
Bosco ceduo da 1 a 10 anni (1)	170	170	170
Bosco ceduo adulto (2)	90	90	90
Bosco alto fusto da 1 a 10 anni (3)	130	130	130
Bosco alto fusto adulto (4)	65	65	65
Fustaia Naturale	50	50	50
Melo - Pero	800	650	550

Oliveto da mensa	800	650	550
Oliveto da olio	540	430	400
Set-Asiede	14	14	14
Vivaio arboree ornamentali		1100	
Vivaio vitifrutticolo e forestale	4000	3500	3000
Vivaio di piante ornamentali	1900	1800	1600

Attività aziendali relativa alla trasformazione dei prodotti	GRADO DI MECCANIZZAZIONE		
(Unità di riferimento: 1 q.le di prodotto da trasformare)	scarso	medio	elevato
Uva a vino sfuso	3	2	1,5
vino sfuso a vino in bottiglia	4	3	1,5
latte a burro e latte scremato	2,5	2	1
latte intero o scremato a formaggio	8	5	2

BESTIAME (unità di misura : 1 capo)			
Vacche da latte	120	100	70
Vacche nutrici	80	60	50
altre categorie di bovini	60	40	30
Suini sotto l'anno	12	10	8
Suini sopra l'anno	60	40	30
Scrofe	45	29	29
Altri suini (per 10 capi)	130	77	65
Ovini e caprini sotto l'anno	10	8	6
Ovini e caprini sopra l'anno	25	20	15
Ovini e caprini da latte	48	35	35
Altri ovini/caprini	32	25	19
Cunicoli (per 100 capi)	128	80	80
Equini	48	32	32
Apicoltura (per arnia)	12	12	10
Apicoltura in nomadismo (per arnia)	16	16	16
Avicoli (per 100 capi)	38	32	32
Avicoli allevamento a terra (per 100 capi)	48	45	45
Struzzi	32	26	20
Cagne fattrici	32	32	26
Chioccioline (ad Ha)	960	960	960
Rane e pesci (a Tonnellata)	112	90	90

Prodotti trasformati in azienda: + 10% del totale delle giornate relative al bestiame

Zootecnia biologica : aggiungere + 10%

Agriturismo			
Ospitalità per Posto letto		6,4	
Ospitalità per piazzola		1,6	
Ospitalità punto ristoro		19,2	

(1) Per il calcolo delle giornate lavorative sono state considerate le seguenti operazioni colturali: costituzione di fascia parafulco perimetrale, sarchiature e/o zappettatura, eventuale irrigazione di soccorso, potatura di allevamento, risarcimenti, spollonature, diradamenti, opere infrastrutturali accessorie.

(2) Per il calcolo delle giornate lavorative sono state considerate le seguenti operazioni colturali: manutenzione della fascia parafuoco perimetrale; potatura di allevamento, sfolli e diradamenti, tagli di utilizzazione, manutenzione opere infrastrutturali Accessorie.

(3) Per il calcolo delle giornate lavorative sono state considerate le seguenti operazioni colturali: costituzione di fascia parafuoco perimetrale, sarchiature e/o zappettatura, eventuale irrigazione di soccorso, risarcimenti, sfolli e diradamenti, opere infrastrutturali accessorie.

(4) Per il calcolo delle giornate lavorative sono state considerate le seguenti operazioni colturali: manutenzione della fascia parafuoco perimetrale, tagli di diradamento e di utilizzazione, eventuali interventi di risanamento sanitario o di ricostituzione in caso di incendio, manutenzione alle opere infrastrutturali accessorie.

(5) Per il calcolo delle giornate lavorative sono state considerate le seguenti operazioni colturali: manutenzione della fascia parafuoco perimetrale e delle opere infrastrutturali accessorie, eventuali interventi di risanamento sanitario o di ricostituzione in caso di incendio, eventuali tagli successivi.

